

CLASSI DI FATTIBILITA' GEOLOGICA

II CLASSE II - Fattibilità con modeste limitazioni
Classe che comprende aree con condizioni limitative dovute alla presenza di terreni limosi-argillosi compressibili e/o a limitata soggiacenza della falda acquifera (sospesa) e di terreni sabbioso-ghiaiosi ad elevata permeabilità (vulnerabilità medio-alta).
Si richiedono approfondimenti di carattere geotecnico e idrogeologico e la verifica puntuale della soggiacenza di falda. E' obbligatorio uno studio geologico-geotecnico in ottemperanza al D.M. 14/01/2008 "Norme tecniche per le costruzioni" e indagini come indicato in relazione - *PRESCRIZIONI GEOTECNICHE e INDAGINI ORIENTATIVE* -).
Tali aree sono caratterizzate da:

- Grado di protezione della falda medio-alto (Vulnerabilità medio-bassa)
- Classificazione geotecnica : "Zona C" / "Zona A"

III CLASSE III - Fattibilità con consistenti limitazioni
In questa classe ricadono aree con consistenti limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni con:

- Grado di protezione della falda medio-bassa (Vulnerabilità media-alta)
- Classificazione geotecnica : "Zona A" / "Zona C"

In questa classe rientrano:

- Aree a rischio di inondazione comprese nella fascia B; in tali aree si dovranno applicare l'art. 1- comma 5, l'art. 30-comma 2, l'art. 32, l'art. 38, l'art. 38 bis, l'art. 39 - commi 1/2/3/4/5/6 e l'art. 41 delle Nda del PAI adottato con deliberazione n° 18/2001 dell'Autorità di Bacino del F. PO.
- Nuovi insediamenti abitativi e produttivi saranno subordinati all'acquisizione di dati geologico-geotecnici di dettaglio (studio geologico-geotecnico in ottemperanza al D.M. 14/01/2008 e indagini come indicato in relazione - *PRESCRIZIONI GEOTECNICHE e INDAGINI ORIENTATIVE* -)
- Zone di rispetto delle opere di captazione ad uso idropotabili (200 m con prescrizioni contenute in art. 94 - comma 4-5 D. Lgs n°152/2006)
- Gli ambiti giudicati di particolare rilevanza ambientale e naturalistica (Area di emergenza naturalistica e di elevato contenuto naturalistico del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, per tale ambito valgono vincoli e limitazioni contenute nelle Nda del PTCF)
- Gli ambiti territoriali estrattivi di Piano Cave provinciale (ove non già ricadenti in classi di fattibilità superiori)

IV CLASSE IV - Fattibilità con gravi limitazioni

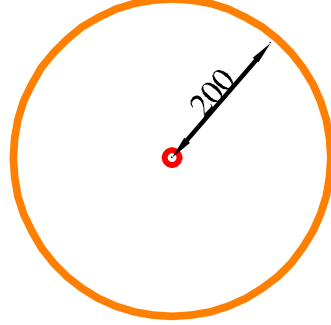
- Appartengono a parte di questa classe:
- Zone di pertinenza fluviale assoluta e zone di possibile espansione in caso di eventi meteorici straordinari (T.Staffora).
 - Zone di pertinenza fluviale assoluta (fascia A area di deflusso della piena) di PO; in tali aree si applicano l'art. 1- commi 5/6, art. 29- comma 2, art. 30- comma 2, art. 32- commi 3/4, art. 38, art. 38 bis, art. 39 commi 1/2/3/4/5/6 e art. 41 Nda del PAI adottato con Del. N° 18/2001 dell'Autorità di Bacino del F. PO.
 - Fascia di protezione assoluta captazioni ad uso idropotabile (10 metri / D. Lgs. 152/06 art.94).
 - E' vietato l'uso a fini edificativi dei terreni appartenenti a questa classe, se non opere tese al consolidamento, sistemazione idrogeologica, rinaturalizzazione.
 - Grado di protezione della falda freatica medio-basso (Vulnerabilità medio-alta)
 - Classificazione geotecnica : "Zona A" / "Zona B"
 - - Fasce di vincolo idrogeologico pari a 10 metri dalla sponda dei corsi d'acqua (R.D.523/1904)

DELIMITAZIONE DELLE FASCE FLUVIALI RELATIVE AL PROGETTO "PIANO DI STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO" (PAI) ai sensi della L.R. 183/1989 (approvata con DCPM 8 agosto 2001)

- Limite tra la fascia A e la fascia B del PAI
- ==== Limite tra la fascia B e la fascia C del PAI
- - - Esterno della fascia C del PAI

★ Zone a rischio di contaminazione della falda freatica: attività a rischio (impianti industriali inquinanti, allevamenti zootecnici, scarichi urbani ed agricoli, pozzi acquedottistici), lanche, sorgenti di terrazzo

Fasce di vincolo idrogeologico pari a 10 metri dalla sponda dei corsi d'acqua (R.D.523/1904)



Area di tutela assoluta, tale area definita da un cerchio di raggio pari a 10 m, con centro nel punto di captazione,

Area di rispetto pari a 200 m da centro della captazione

ATE g72

Ambito territoriale estrattivo
Piano provinciale cave (D.C.R. VIII/344/2007)

SCENARIO PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE		EFFETTI
21a	Zona caratterizzata da movimenti franosi attivi	Instabilità
21b	Zona caratterizzata da movimenti franosi quiescenti	
21c	Zona potenzialmente franosa o esposta a rischio di frana	
22	Zone con terreni di fondazione particolarmente scadenti (riporti poco addensati, terreni granulari fini con falda superficiale)	Cedimenti e/o liquefazioni
23a	Zona di crollo H > 10 m (scaricato con parete subverticale, bordo di cava, nicchia di distacco, orlo di terrazzo fluviale o di natura antropica)	
23b	Zona di cresta rocciosa e/o concavo: appuntite - arrotondate	
24a	Zone di fondovalle con presenza di depositi alluvionali e/o fluvio-glaciali granulari e/o coesivi	Amplificazioni litologiche e geometriche
24b	Zona pedemontana di falda di detrito, conoidi alluvionali e conoidi delto-lacustri	
24c	Zona morenica con presenza di depositi granulari e/o coesivi (compresi le cotte loessiche)	
24d	Zone con presenza di argille residuali e terre rosse di origine eluvio-colluviale	
25	Zone di contatto stratigrafico e/o tettonico tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche molto diverse	Comportamenti differenziali

SCENARIO PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE		CLASSE DI PERICOLOSITA' SISMICA
21a	Zona caratterizzata da movimenti franosi attivi	H3 - livello di approfondimento 3°
21b	Zona caratterizzata da movimenti franosi quiescenti	
21c	Zona potenzialmente franosa o esposta a rischio di frana	
22	Zone con terreni di fondazione particolarmente scadenti (riporti poco addensati, terreni granulari fini con falda superficiale)	H2 - livello di approfondimento 2°
23a	Zona di crollo H > 10 m (scaricato con parete subverticale, bordo di cava, nicchia di distacco, orlo di terrazzo fluviale o di natura antropica)	
23b	Zona di cresta rocciosa e/o concavo: appuntite - arrotondate	
24a	Zone di fondovalle con presenza di depositi alluvionali e/o fluvio-glaciali granulari e/o coesivi	H2 - livello di approfondimento 2°
24b	Zona pedemontana di falda di detrito, conoidi alluvionali e conoidi delto-lacustri	
24c	Zona morenica con presenza di depositi granulari e/o coesivi (compresi le cotte loessiche)	
24d	Zone con presenza di argille residuali e terre rosse di origine eluvio-colluviale	
25	Zone di contatto stratigrafico e/o tettonico tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche molto diverse	H2 - livello di approfondimento 3°

Comune di
CERVESINA
(PROVINCIA DI PAVIA)
STUDIO GEOLOGICO A SUPPORTO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
ex art. 57 Legge Regionale 12 del 11 marzo 2005
e DGR n.8/1566 del 22 dicembre 2005
(definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica)

CARTA DI FATTIBILITA'
SU BASE CTR
(Fogli A8E1, A8E2, B8A1, B8A2)

7bis
scala 1:10.000

Delibera Consiliare di adozione n°..... del
Delibera Consiliare di approvazione n°..... del

IL PROGETTISTA IL SINDACO
DOTT. GEOL. A. ZORZOLI
IL SEGRETARIO

(Ultimo aggiornamento Settembre 2012)